

COMUNE DI CIMONE

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017*

L'organo di revisione

BRESCIANI DR. PAOLO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del saldo di finanza pubblica
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Bresciani dott. Paolo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 30.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 10.05.2018 e 21.05.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 30.05.2018, completi di conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto che è stata adottata la delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio come da delibera consiliare n. 21 di data 28.12.2017 "Articoli 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Immediata eseguibilità";
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DP. Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n. 1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 19/12/2002;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'anno 2017 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs

n. 163/2006;

- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 694 reversali e n. 1.021 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Si segnala che:

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad	Euro	0,00
L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad	Euro	0,00
L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2017 ammonta ad	Euro	0,00
Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad	Euro	270.872
L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad	Euro	0,00

Cassa economale: E' stato approvato in data 21.05.2018 con determina numero 69 il conto della gestione reso dall'economista comunale per il periodo 01 gennaio-31 dicembre 2017.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			279.153,73
RISCOSSIONI (+)	304.789,55	806.646,23	1.111.435,78
PAGAMENTI (-)	192.811,15	1.053.357,47	1.246.168,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			144.420,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			144.420,89
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	336.316,13	619.553,75	955.869,88
RESIDUI PASSIVI (-)	248.842,45	414.651,83	663.494,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			10.690,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			426.106,49

Il fondo di cassa al 31.12.2017 corrisponde al saldo del prospetto del conto del tesoriere.

L'Ente non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi otto esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2010	619.158,58	3.675,36		
Anno 2011	266.774,06	8.465,75		
Anno 2012	221.371,21	7.256,31		
Anno 2013	307.205,45	2.415,17		
Anno 2014	46.807,68	1.301,10		
Anno 2015	202.635,06	553,73		
Anno 2016	279.153,73	27,92		
Anno 2017	144.420,89	0,00		

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.131,73 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Accertamenti	(+)	1.486.031,03
Impegni	(-)	1.478.899,30
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		7.131,73

Nel corso del 2016 si era generato avanzo della gestione di competenza di Euro 86.121,52.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi otto esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
5.248,54	26.114,80	6.366,33	2.489,53	3.543,90	1.125,00	2.716,41	23.720,23
Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016	Riscossione (competenza) 2017
5.246,54	26.114,80	6.366,33	2.489,53	3.543,90	1.125,00	2.716,41	23.720,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno **2010** 0,00%
- anno **2011** 0,00%
- anno **2012** 100,00%
- anno **2013** 100,00%
- anno **2014** 0,00%
- anno **2015** 0,00%
- anno **2016** 0,00%
- anno **2017** 0,00%

Utilizzo fondo investimenti minori

Il Revisore ha verificato l'effettiva destinazione del fondo investimenti minori. Per l'anno 2017 lo stesso risulta destinato a copertura spese correnti per l'importo di Euro 105.314,57.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il Comune di Cimone ha aderito al progetto per la gestione associata e coordinata del servizio Polizia locale tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cavedine, Cimone, Garniga Terme, Lasino, Padergnone e Terlago. Per tale motivo le entrate derivanti dalle contravvenzioni per violazione delle norme del codice della strada vengono rimosse direttamente dal Comune di Trento quale capofila e ripartite tra i Comuni aderenti al servizio secondo quanto stabilito dall'apposita convenzione.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 426.106,49, come risulta dai seguenti elementi:

			GESTIONE	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				279.153,73
RISCOSSIONI	304.789,55	806.646,23		1.111.435,78
PAGAMENTI	192.811,15	1.053.357,47		1.246.168,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016				144.420,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				144.420,89
RESIDUI ATTIVI	336.316,13	619.553,75		955.869,88
RESIDUI PASSIVI	248.842,45	414.651,83		663.494,28
<i>Differenza</i>				292.375,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti				10.690,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale				
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017				426.106,49

Con la nuova contabilità armonizzata è cambiata anche la distinzione dell'avanzo. Per gli anni dal 2009 al 2015 sono stati mantenuti i valori previsti dalla precedente normativa.

Di seguito si riporta il conteggio per il calcolo delle quote di accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	106.162,44
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti	52.123,26
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (vedi tabella sotto riportata relativa alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato)	5.691,49
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	59.730,67

CALCOLO CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2017:

	Stanziamiento in entrata*	% di incasso presunta	% svalutazione (secondo i calcoli effettuati in sede di bilancio previsionale)	FCDDE iscritto in bilancio	Accertato in competenza	Incassato in competenza	Calcolo % incasso rapportando gli incassi in c/competenza al maggiore tra accertamento e stanziamento	% svalutazione congrua	FCDDE congruo	Quota accantonata
	A	B	C	D=(A*C)	E	F	G= F/A (Se A>E) G= F/E (Se A<E)	H=C (se B>G) H=(1-G) se B<G	I= H*A (Se A>E) I=H*E (Se A<E)	(75%)
CICLO IDRICO	80.100,00	0,91	0,09	6.800,00	89.000,00	520,00	0,01	0,09	7.588,14	5.691,11
RISORSE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO: ASILO NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1.000,00	1,00	0,00	29,85	-	-	0,00	0,00	0,70	0,39

Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo 2016 nell'anno 2017:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-		

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto". Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito dalla Circolare dell'8 febbraio 2016 del Consorzio dei Comuni Trentino agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrisponde ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrisponde ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

Le tabelle sotto riportate esplicano i concetti sopra espressi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		279.153,73
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	5.125,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	823.239,62 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	790.343,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	20.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.331,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I+L+M	7.331,73

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	54.705,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	441.045,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	495.750,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	7.331,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	59.730,67
Altri accantonamenti	32.626,00
Totale parte accantonata (B)	92.356,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	670,20
Totale parte vincolata (C)	670,2
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	32.025,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	301.054,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Il risultato di amministrazione negli ultimi otto esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Fondi vincolati	98.532,21	104.169,01	54.683,76	25.716,36	3.543,90	237.567,00	139.458,64	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	122.223,44	18.671,31			33.657,42	140.000,00	869,73	
Fondi di ammortamento								
Fondi non vincolati		270,59			39.466,07		394.898,54	
TOTALE	220.755,65	123.110,91	54.683,76	25.716,36	76.667,39	377.567,00	535.226,91	426.106,49

Il risultato di amministrazione per l'esercizio 2017 del Comune di Cimone ammonta ad Euro 426.106,49

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	555.371,69	257.029,80	197.682,44	454.712,24	115.592,36
C/capitale Tit. IV, V	73.754,38	13.598,64	60.155,74	73.754,38	
Servizi c/terzi Tit. IX	112.639,06	34.161,11	78.477,95	112.639,06	
<i>Totale</i>	741.765,13	304.789,55	336.316,13	641.105,68	115.592,36

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	251.256,75	124.998,91	120.741,97	245.740,88	5.515,87
C/capitale Tit. II	209.741,44	57.496,25	113.722,94	171.219,19	38.522,25
Rimb. prestiti Tit. IV					
Chiusura ant. Da istituto - Tit V					
Servizi c/terzi Tit. VII	24.693,76	10.315,99	14.377,54	24.693,53	0,23
<i>Totale</i>	485.691,95	192.811,15	248.842,45	441.653,60	44.038,35

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attività Titolo I							4.396,20	4.396,20
Attività Titolo II							49.386,46	49.386,46
Attività Titolo III				21.672,81	207,22		122.019,75	143.899,78
Attività Titolo IV						17.082,19	43.073,55	60.155,74
Attività Titolo VII								-
Attività Titolo IX				2.550,00	305,40	4.368,25	71.254,30	78.477,95
TOTALE ATTIVI	-	-	-	24.222,81	512,62	21.450,44	290.130,26	336.316,13
Residui								
Passività Titolo I						795,44	119.946,53	120.741,97
Passività Titolo II	46.083,21					30,00	67.609,73	113.722,94
Passività Titolo IV								-
Passività Titolo VII					5.706,15	31,86	8.639,53	14.377,54
TOTALE PASSIVI	46.083,21	-	-	-	5.706,15	827,30	196.249,79	248.842,45

Si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	146.350,00	130.579,96	-15.770,04	-11%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	446.987,89	410.280,81	-36.707,08	-8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	300.589,66	282.378,85	-18.210,81	-6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	899.860,00	441.045,10	-458.814,90	-51%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti/anticip. di cassa	250.000,00		-250.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	936.000,00	161.915,26	-774.084,74	-83%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		2.979.787,55	1.426.199,98	-1.553.587,57	-52%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	873.728,55	790.343,14	-83.385,41	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	899.860,00	495.750,90	-404.109,10	-45%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	270.199,00	20.000,00	-250.199,00	-93%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	936.000,00	161.915,26	-774.084,74	-83%
Totale		2.979.787,55	1.468.009,30	-1.511.778,25	-51%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una buona capacità dell'Ente nelle previsioni delle entrate e delle spese correnti.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		279.153,73			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.125,25				
Fondo pluriennale vincolato in capitale	54.705,80	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.579,96	149.120,00	Titolo 1 - Spese correnti	790.343,14	695.282,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	410.280,81	430.256,10	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	10.660,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	282.378,85	230.496,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	495.750,90	389.466,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	441.045,10	105.246,29	Fondo pluriennale vincolato in capitale	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	1.294.294,72	620.115,37	Totale spese finali	1.296.794,04	1.084.729,56
Titolo 6 - Azionerie di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.000,00	20.000,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 30/2010 e successive modifiche e integrazioni)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partita di giro	161.915,26	191.316,41	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.915,26	141.439,05
Totale entrate dell'esercizio	1.426.199,98	1.111.435,78	Totale spese dell'esercizio	1.478.699,30	1.246.168,82
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.486.031,03	1.390.598,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.478.699,30	1.246.168,82
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	7.931,73	144.420,89
TOTALE A PAREGGIO	1.486.031,03	1.390.598,51	TOTALE A PAREGGIO	1.486.031,03	1.390.598,51

b) Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

L'ente locale con più di mille abitanti, nel momento in cui pianifica gli interventi di spesa, deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale dal patto di stabilità interno. La norma, nella versione più recente, obbliga i comparti della P.A. a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) tra entrate e uscite, sia correnti che in C/capitale, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". In termini più specifici, l'obiettivo assegnato a ciascun ente è costituito da un saldo finanziario che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza "mista", gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta, per l'ente inadempiente e soggetto alla disciplina del patto di stabilità, l'irrogazione di pesanti sanzioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni relative alla specifica normativa del patto attualmente in vigore, non richiede alcun ulteriore intervento.

Obiettivo di finanza pubblica		Rendiconto 2017
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)	59.831,05
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)	0,00
Tributi (Tit.1/E)	(+)	130.579,96
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	410.280,81
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	282.378,85
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	441.045,10
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00
Totale		1.324.115,77
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	790.343,14
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	495.750,90
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(+)	10.690,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(+)	0,00
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)	0,00
Totale		1.296.784,04
Equilibrio finale		
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (A)	(+)	1.324.115,77
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (B)	(-)	1.296.784,04
Parziale (A-B)	(-)	27.331,73
Spazi finanziari acquisiti	(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	0,00
Saldo		27.331,73

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Previsioni iniziali 2017</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U.P. - IMIS	123.729,82	142.000,00	128.879,96	13.120,04
I.C.I. - I.M.U.P. per liquid. accert. anni pregressi	31.187,46	4.000,00		
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità		200,00	400,00	-200,00
Altre imposte				
Totale categoria I	154.917,28	146.200,00	129.279,96	16.920,04
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP		100,00		100,00
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				
Altre tasse	19,36	50,00		50,00
Totale categoria II	19,36	150,00		150,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche			1.300,00	-1.300,00
Totale categoria III			1.300,00	-1.300,00
Totale entrate tributarie	154.936,64	146.350,00	130.579,96	15.770,04

A decorrere dal 01.01.2008, l'Ente gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. è A.S.I.A. di Lavis.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato				
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	674.718,43	678.640,02	501.220,34	410.280,81
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
<i>Totale</i>	674.718,43	678.640,02	501.220,34	410.280,81

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento hanno subito un decremento del 18,14% essendo passati da Euro 501.220,34 ad Euro 410.280,81 dell'esercizio precedente.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto quelle accertate nell'anno 2016:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	319.015,53	220.351,39	-98.664,14
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	12.262,16		-12.262,16
Tip. 300 - Interessi attivi	27,92		-27,92
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale			
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	96.025,62	62.027,46	-33.998,16
Totale entrate extratributarie	427.331,23	282.378,85	-144.952,38

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc..

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi ma che non sono evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

ORGANISMI PARTECIPATI

La tabella di seguito riportata deriva dalla ricognizione approvata con delibera consiliare n. 10 dd. 25.10.2017,

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.COOP.	1	63,01	12.342,96	0,51 %
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	18	18,00	1.000.000,00	0,00078 %
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	60	60,00	1.000.000,00	0,006 %
AZIENDA PER IL TURISMO MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI	1	5.000,00	695.000,00	0,7194 %
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	1	0,00	525.889,46	0,76 %

L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore dei predetti organismi partecipati i quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

SEZIONE SOCIETA'

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2017;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2017

Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente	0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12.2017	0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato l 31.12.2017	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12.2017 (specificare.....)	0

Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati? NO

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare i bilanci nei termini di legge.

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha partecipato ad aumenti di capitale sociale o a coperture di perdite degli organismi partecipati.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio a nuovi affidamenti e ad ampliamenti della tipologia dei servizi resi dai precedenti contratti di servizio.

Nessun ente partecipato nel corso del 2017 è stato sottoposto a procedure concorsuali.

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non ha compravenduto quote/azioni.

Valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Trattasi di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

I servizi svolti da APT sono considerati molto importanti per la promozione turistica del territorio. Tale attività contribuisce al sostegno delle attività turistiche del Comune sostenendo così l'economia della zona. La partecipazione si valuta positivamente.

La partecipazione ad Asia SpA è da considerare importante per i servizi che la società svolge poiché se fossero svolti dal Comune i costi sarebbero certamente molto superiori.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2017

Nel corso del 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Titolo I - Spese correnti

Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2017

		Correnti
1 Servizi generali	(+)	369.240,30
2 Giustizia	(+)	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	12.700,00
4 Istruzione	(+)	160.023,56
5 Beni e attività culturali	(+)	17.495,68
6 Sport e tempo libero	(+)	6.687,08
7 Turismo	(+)	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	10.736,82
9 Tutela ambiente	(+)	79.672,72
10 Trasporti	(+)	79.844,47
11 Soccorso civile	(+)	1.500,00
12 Sociale e famiglia	(+)	52.442,51
13 Salute	(+)	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00
17 Energia	(+)	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00
Impegni complessivi		790.343,14

Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	9	10
Costo del personale	395.535,35	341.196,30	305.668,78
Costo medio per dipendente	39.553,54	37.910,70	30.566,88

Al 31.12.2017 i dipendenti di ruolo in servizio erano 5 di cui n. 2 in comando. Esistono poi altri 5 dipendenti in servizio non di ruolo.

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale non di ruolo si
 Assunzioni contrattuali a tempo determinato si
 Proroghe contratti a tempo determinato si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013:30,50%

Rendiconto 2014:32,82%

Rendiconto 2015 37,55%

Rendiconto 2016 36,45%

Rendiconto 2017 38,68%

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
Acquisto generi di conforto	06.05.2017 progetto "Sei connesso"	68,42*
TOTALE SPESE SOSTENUTE		68,42

*si precisa che l'importo di € 68,42.-, sostenuto interamente dal Comune di Cimone, è ripartito in parti uguali tra il Comune di Cimone, il Comune di Aldeno e il Comune di Garniga Terme che provvederanno al relativo rimborso.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 0 così come nel 2016 (nel 2014 Euro 41.170,90 e nel 2015 Euro 17.629,58) e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 0%.

Non esistono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0%.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
899.860,00	1.200.009,86	495.750,90	704.258,96	-58,69%

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio 2017

realizzazione edificio polifunzionale	12.624,57
da reimputazione 2016	57.799,58
inventario - da reimputazione 2015	5.124,00
acquisto mezzi comunali	17.978,42
spese tecniche per antincendio palestra - da reimputazione 2015	0
adeguamento edificio scolastico - da reimputazione 2016	0
acquisto attrezzatura per la scuola- da reimputazione 2015	140,87
incarico per analisi delle calate - somma urgenza Cimoneri	3.982,08
opere di prevenzione viabilita' calamita' naturali- da reimputazione 2016	66.670,03
realizzazione strada forestale in loc. Zendrana	37.000,00
(da reimputazione 2016)	3.484,32
sistemazione e manutenzione straordinaria viabilita'	45.379,41
incarico per progettazione della messa in sicurezza strada "fraccaro" -	0
adeguamento viabilita' strada in valstornada	13.000,00
progetto azione 19	22.537,93
manutenzione straordinaria fognatura	528,00
manutenzione straordinaria acquedotto	1.098,00
parcheggio Cimoneri - da reimputazione 2015	1.160,00
parcheggio Cimoneri - da reimputazione 2016	4.200,00

incarico per perizia parco Cimoneri	1.991,04
contributo alla chiesa per rifacimento tetto	4.650,00
manutenzione straordinaria cimitero	5.516,19
manutenzione straordinaria bar - da reimputazione 2016	157.591,06
fornitura arredi bar frazione covelo	30.611,50
spese di avviamento gestione associata	2.683,90
totale generale	495.750,90

Tali spese sono state così finanziate:

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE					FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
CAPITOLO	OGGETTO	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	REIMPUTATO	PAGATO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	ACCERTATO	REIMPUTATO	INCASSATO
1400 (1-2-2)	REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE	667.660,00	12.624,57	-0,00	12.624,57	1905.10 (4-300-10)	TRASFERIMENTI P.A.T. SUL FONDO UNICO TERRITORIALE PER REALIZZAZIONE EDIFICIO POLIFUNZIONALE	649.660,00	-0,00		
	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020					2510.10 (4-200-1)		12.500,00	12.500,00		
	DA REIMPUTAZIONE 2016	57.790,58	57.790,58	-0,00	57.790,58	1905.10	TRASFERIMENTI DA BIM ADIGE PER CANONI AGGIUNTIVI 2017	5.500,00	124,57		124,57
14940 (1-2-2-2)	INVENTARIO (DA REIMPUTAZIONE 2016)	5.124,00	5.124,00	-0,00	3.074,40	2510.10	BIM	5.124,00	5.124,00		
15870 (1-5-2-2)	ACQUISTO MEZZI COMUNALI	19.500,00	17.978,42	-0,00	-0,00	2510 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM (MEZZO COMUNALE)	4.000,00	4.000,00		
						1715 (4-200-1)	TRASFERIMENTI DA BIM ADIGE PER CANONI AGGIUNTIVI 2017	15.000,00	11.978,42		4.778,94
15880 (1-5-2-2)	ACQUISTO ATTREZZATURA PER LA SCUOLA (DA REIMPUTAZIONE 2016)	140,67	140,67	-0,00	140,67	1900.60 (4-300-10)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	500,00	2.000,00		
15880 (1-5-2-2)	SPESE TECNICHE PER ANTINCENDIO PALESTRA (DA REIMPUTAZIONE 2016)	4.695,98	-0,00	4.695,98	-0,00	2510.10	BIM	4.695,98	-0,00	4.695,98	
15890 (1-5-2-2)	ADEGUAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO (DA REIMPUTAZIONE 2016)	4.621,86	-0,00	4.621,86	-0,00	2510.10	BIM	4.621,86	-0,00	4.621,86	
19000 (1-2-2-2)	ACQUISTO ATTREZZATURA PER LA SCUOLA (DA REIMPUTAZIONE 2016)	140,67	140,67	-0,00	140,67	2510.10	BIM	140,67	140,67		
23600.15 (1-4-2-2)	INCARICO PER ANALISI DELLE CALATE - SOMMA URGENZA CIMONERI	4.000,00	3.982,08	-0,00	-0,00	2510.10 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020	3.500,00	3.500,00		
						1900.60 (4-300-10)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	500,00	482,08		
23600.40 (1-4-2-2)	OPERE DI PREVENZIONE VIABILITA' CALAMITA' NATURALI (DA REIMPUTAZIONE 2016)	103.778,00	66.670,03	37.107,97	66.670,03	2510.10	BIM	49.072,20	11.994,23	37.107,97	
						1900.60 (4-300-10)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	54.705,80	54.705,80		
23600.65 (10-5-2-2)	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE IN LOC. ZENDRANA (DA REIMPUTAZIONE 2016)	67.000,00	37.000,00	-0,00	37.000,00	2510.10 (4-200-1)	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	-0,00	10.700,00		10.700,00
						2511 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE SU INTEGRAZIONE PIANO STRAORDINARIO	26.300,00	26.300,00		
						1715 (4-200-1)	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	30.000,00	-0,00		
						1900.60 (4-300-10)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	3.484,32	3.484,32		3.484,32
23600 (10-5-2-2)	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' STRADA "FRACCAIAR"	45.650,00	45.379,41	-0,00	39.694,22	2512 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO STRAORDINARIO 2016/2017	38.400,00	38.400,00		
						2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	7.250,00	5.959,18		
						2700.10 (4-500-1)	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	-0,00	1.020,23		1.020,23
						2510.10 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020				
23630 (10-5-2-2)	INCARICO PER PROGETTAZIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA STRADA "FRACCAIAR"	3.500,00	-0,00	-0,00	-0,00	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	3.500,00	-0,00	-0,00	-0,00

23650 (10-5-2-3)	ADEGUAMENTO VIABILITA' STRADA IN VALSTORNADA	13.000,00	13.000,00	-0,00	-0,00	1715 (4-200-1)	TRASFERIMENTI DA BIM ADIGE PER CANONI AGGIUNTIVI 2017	13.000,00	1.000,00	-0,00	-0,00
						2700.10 (4-500-1)	PROVENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	-0,00	12.000,00	-0,00	12.000,00
23670 (10-5-2-5)	PROGETTO AZIONE 19	24.650,00	22.537,93	-0,00	-0,00	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	20.050,00	17.937,93		
						2510.10 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020	4.600,00	4.600,00		
25440.10 (1-4-2-2)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	3.900,00	528,00	-0,00	528,00	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	3.900,00	528,00		
25480 (1-4-2-2)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	4.000,00	1.098,00	-0,00	475,80	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	4.000,00	1.098,00		
26050 (1-2-2-2)	PARCHEGGIO CIMONERI (DA REIMPUTAZIONE 2016)	1.160,00	1.160,00	-0,00	1.011,56	2510.10 (4-200-1)	BIM	1.160,00	1.160,00	-0,00	-0,00
						1900.50 (4-200-1)	Budget	4.200,00	4.200,00		4.200,00
26075 (1-2-2-2)	INCARICO PER PERIZIA PARCO CIMONERI	5.000,00	1.991,04	-0,00	-0,00	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	5.000,00	1.991,04	-0,00	-0,00
27480 (1-1-2-5)	CONTRIBUTI ALLA CHIESA PER RIFACIMENTO TETTO	5.000,00	4.650,00	-0,00	-0,00	1715 (4-200-1)	TRASFERIMENTI DA BIM ADIGE PER CANONI AGGIUNTIVI 2017	5.000,00	4.650,00		
27510 (10-9-2-2)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	6.100,00	5.516,19	-0,00	-0,00	2510.10 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020	5.500,00	5.500,00		
						2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	600,00	16,19		
29180.10 (1-4-2-2)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAR (DA REIMPUTAZIONE 2016)	160.295,69	157.591,06	2.704,63	85.622,02	1900.50 (4-200-1)	BUDGET	55.338,69	55.338,69		55.338,69
						2510.10 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	7.240,61	7.240,61		
						2535 (4-200-1)	BIM	104.967,00	96.002,76	2.704,63	
29200 (1-4-1-2-2)	FORNITURA ARREDI BAR FRAZIONE COVELO	30.900,00	30.611,50	-0,00	22.898,40	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	17.500,00	17.500,00	-0,00	-0,00
						1715 (4-200-1)	TRASFERIMENTI DA BIM ADIGE PER CANONI AGGIUNTIVI 2017	5.500,00	5.211,50	-0,00	-0,00
						2510.10 (4-200-1)	CONTRIBUTI BIM ADIGE - PIANO DI VALLATA 2016/2020	7.000,00	7.000,00	-0,00	-0,00
31731 (18-1-2-2)	SPESE DI AVVIAMENTO GESTIONE ASSOCIATA	4.000,00	2.683,90	-0,00	1.086,92	2535 (4-200-1)	FONDO PER GLI INVESTIMENTI - BUDGET 2017	4.000,00	2.683,90	-0,00	-0,00
	TOTALE GENERALE	1.248.160,30	495.750,90	49.130,44	331.950,69		TOTALE GENERALE	1.248.160,30	495.750,90	49.130,44	91.647,65

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti.

Non figurano interessi passivi relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione durante l'esercizio 2017:

ISTITUTO	FINALITA'	IMPORTO	TASSO	DAL	AL	CAP.	QUOTA CAPITALE	CAP.	QUOTA INTERESSI	CAP.RESIDUO
BIM ADIGE	LAVORI ILL.NE PUBBL.	200.000,00	0	2016	2026	32000	20.000,00	-	-	170.000,00
	TOTALE	200.000,00					20.000,00		-	170.000,00

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non esistenti.. Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
16.490,47	3.735,77				

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente non è dotato di un inventario aggiornato al 31.12.2017. La ditta Icasystem srl di Verona è stata incaricata con determina nr. 140 dd. 26.2.2015. Allo stato attuale manca solo stabilire il valore dei singoli beni mobili. L'anno scorso era stato prevista entro il 30.9.2016 l'ultimazione di tale documento ma ad oggi tale lavoro non è stato ancora terminato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Sono stati consegnati al Revisore la relazione sulla gestione e la nota integrativa che forniscono e commentano le principali informazioni dell'Ente anche attraverso grafici e prospetti chiarificatori.

Nella relazione la Giunta commenta i risultati finanziari d'esercizio (in termini di competenza e di cassa), la situazione contabile a rendiconto, la gestione delle entrate per tipologia e la gestione della spesa per missione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Titolo I della spesa - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,40
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,03
Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,01
Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione	454,48
Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	0,65
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,59
Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	0,57
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,85
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	72,58

Per una corretta valutazione degli indici è opportuno confrontarli con gli indici generali suddivisi per categorie dei comuni elaboratori dal Servizio Autonomie Locali. Questi indici saranno disponibili dopo la chiusura dei consuntivi di tutte le amministrazioni.

Si segnalano in particolare alcuni indicatori che dovranno essere monitorati e considerati quali: autonomia finanziaria, autonomia impositiva, rigidità strutturale, rigidità (indebitamento) e indebitamento.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Approvazione rendiconto dell'esercizio Delibera n. del	SI NO	Parametri da considerare per l' individuazione delle condizio- ni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	---	---
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui ... esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	---	---	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse ... ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	---	---	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	---	---
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	---	---	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato ... a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	---	---
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto ... all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	---	---	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	---	---	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	---	---	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano ... lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	---	---	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative:

- dopo le difficoltà del periodo transitorio dovuto al pensionamento del ragioniere "storico" del Comune ed alla ricerca della nuova figura responsabile del Servizio di Ragioneria, la gestione amministrativa dell'Ente si sta "normalizzando" e ciò si evince dalla maggior completezza delle informazioni in possesso del Revisore ed alla tempistica di approvazione del rendiconto;
- il conto visionato è corredato dalla relazione della Giunta;
- L'equilibrio di parte corrente viene comunque ottenuto con applicazione alla parte corrente di parte dell'utilizzo del fondo investimenti minori (per Euro 105.314,57. Si segnala che anche l'esercizio precedente era stato utilizzato tutto il fondo investimenti minori in parte corrente (105.100,78). Si segnala che sono stati utilizzati i canoni aggiuntivo per € 22.964,49 per finanziare il titolo II della spesa;
- il Revisore pone in evidenza l'importanza del principio di correlazione tra entrate (contributi/trasferimenti provinciali) e uscite (investimenti) al fine di permettere una miglior programmazione del fabbisogno finanziario ed evitare squilibri finanziari;
- si invita l'Ente ad intensificare l'attività di liquidazione e di accertamento ICI/IMUP/IMIS, fissando degli obiettivi all'inizio del periodo d'imposta;
- si invita l'Ente a sollecitare la chiusura delle attività necessarie per definire il conto del patrimonio.

Il Revisore ribadisce l'importanza per il Comune di Cimone dell'entrata a regime della gestione associata con il Comune di Aldeno e Garniga e dell'ingresso della nuova figura nel Servizio Ragioneria.

Tali due recenti novità sono garanzia per il corretto funzionamento dell'Ente dopo un paio di anni trascorsi con una rilevante ed evidente precarietà e difficoltà nella gestione amministrativa che ha causato un rallentamento e un accumulo di ritardi e difficoltà vi via sono stati sanati o si stanno sanando.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Cimone, 4 giugno 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bresciani

BRESCIANI dr PAOLO